

**Il personaggio** Alloh, fiorentina d'adozione, è una delle promesse dell'atletica azzurra

# Audrey, corri corri e sogna La colazione? In piazza Signoria

*A Pechino la semifinale olimpica, l'obiettivo è Londra: «Ma prima i Mondiali»*

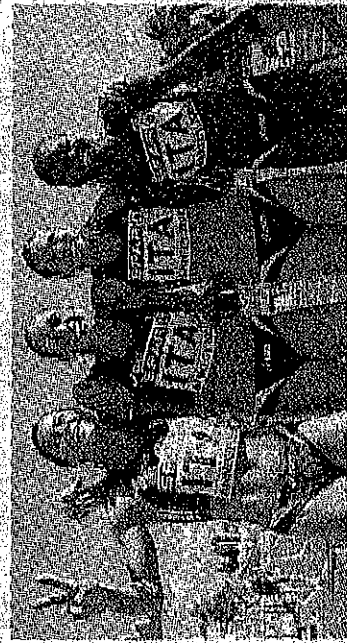
Un nome da diva del cinema, Audrey, ivoriana di nascita, fiorentina d'adozione. Già nella nazionale femminile di staffetta a Pechino, in quella 4x400 squalificata in semifinale a causa di un cambio irregolare, la storia di Audrey Alloh è particolare.

Ventidue anni a luglio, la mamma è emigrata dalla Costa d'Avorio undici anni fa. Con grandi sacrifici ha lavorato per mantenere agli studi la figlia che adesso è all'università, dopo il diploma all'istituto tecnico per il Turismo e, con la stessa dedizione, ha sostenuto Audrey nello sport fino alla convocazione per le Olimpiadi. Tesserata prima per la Asics Firenze Marathon da gennaio è alle Fiamme Azzurre.

Parliamo dal nome. Audrey come Audrey Hepburn di «Colazione da Tiffany» e «Vacanze Romane».

«Il nome lo ha scelto la mamma. Ed è chiaro il riferimento all'attrice. Una donna molto bella ed elegante. Invece che da Tiffany però la colazione la faccio magari in piazza della Signoria. Amo molto Firenze ed ho un bellissimo rapporto con la città».

Anche se recentemente ha cambiato casacca passan-



**Il nome? Mia madre mi ha chiamato così in onore della Hepburn. Adoro questa città e mi alleno al Rigoldi**

**La staffetta in Cina è stata un'esperienza bellissima, ma nel 2012 vorrei gareggiare anche nei 100 metri**

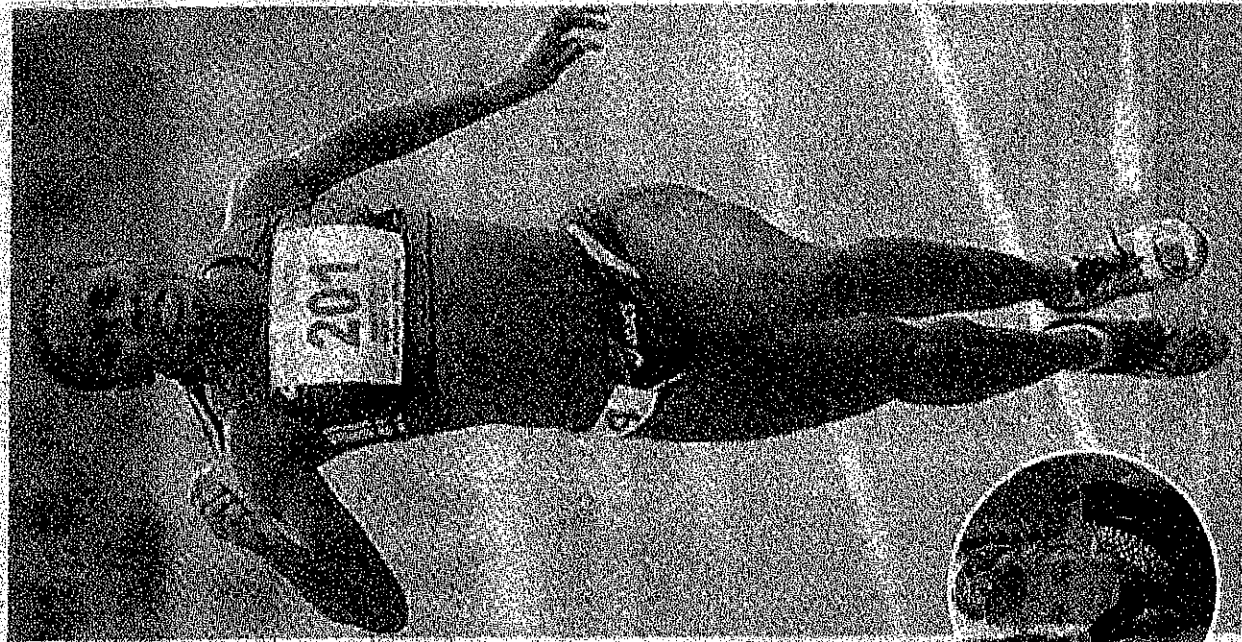
ne. Sono successe una serie di eventi che mi hanno permesso di far parte del gruppo azzurro. Mi ero preparata per la prova individuale ma non avevo fatto il tempo limite per 20 centesimi. Mi hanno poi recuperato per la staffetta».

**Lei è molto religiosa?**  
«Non mi definisco religiosa. Sono di fede evangelica. Vivo per il Signore che mi ha dato il dono di correre. Vedo che tanti si definiscono cristiani ma poi non si comportano di conseguenza».

Veniamo ai suoi prossimi impegni agonistici

«Mi sto allenando in vista delle prime gare fissate per maggio. Ci sono prima i societari dove cercherò di fare il tempo per gli europei di categoria che si svolgeranno a metà luglio a Kaunas in Lituania. Poi ci sono i Campionati Mondiali di Atletica Leggera a Berlino dal 15 al 23 agosto. È ovviamente l'appuntamento più importante della stagione. Sono tutte tappe importanti che porteranno alle Olimpiadi di Londra nel 2012 dove mi auguro di esserci, magari non solo come staffettista».

**Simone Spadaro**



## Una «madrina» d'eccezione

Audrey Alloh nasce ad Abidjan, in Costa d'Avorio nel 1987. Il 31 maggio 2008, a Ginevra, vince la sua serie dei 100 m con il tempo di 1'11"51. Grazie alle ottime prestazioni con la staffetta (record italiano) nella 4x100, si qualifica per le Olimpiadi di Pechino. Nel titolo la locandina del film «Colazione da Tiffany» con Audrey Hepburn

